

Giulianova. Francesco Mastromauro: nel Centro storico apre un nuovo locale, ed altri ne seguiranno. L'ANCI supporta l'Ufficio Europa del Comune

Saluto con molto piacere l'apertura in via Rossi, poco distante dal Duomo di San Flaviano, di un nuovo e grazioso locale, specificamente una birreria. I proprietari, impegnatisi in una ristrutturazione in grado di esaltare sapientemente gli ambienti interni, hanno scommesso dunque sul nostro Centro storico, contribuendo così a rivitalizzarlo. E tra qualche mese, nell'area di piazza BuoZZi, apriranno i loro battenti una enoteca ed un nuovo ristorante. Questa vivace iniziativa privata, che si aggiunge ad altri esercizi nel frattempo sorti, segna dunque un momento di svolta per il nostro Centro storico e lascia ben sperare per il futuro dopo anni in cui si è assistito ad una forte stagnazione. Credo che l'Amministrazione comunale molto abbia fatto per contribuire a sostenere questa ripresa di interesse per il Centro storico. La riapertura, dopo sette anni di chiusura, della Biblioteca Bindi che, con l'inaugurazione della rinnovata Sala conferenze Bruno BuoZZi, ha dato origine ad una sorta di "Cittadella della Cultura". E poi la "Cittadella dei Servizi", con il trasferimento degli uffici tecnici dal Lido a Giulianova Alta nel "Comune Bis" di via Bindi. Non dimenticando l'istituzione del Centro informazioni turistiche in piazza BuoZZi, così come l'abbellimento della stessa piazza con la preziosa collaborazione del Centro sociale "Tiberio Orsini" con la sua sezione femminile "Maria Braga" che l'hanno adottata garantendone il decoro, e le misure di sostegno economico a favore delle attività commerciali. Come pure la "Notte Alta", una manifestazione molto apprezzata aggiuntasi ad un'altra felicissima iniziativa voluta ed ideata dagli esercenti, cioè "Attenti al Luppolo", e l'apertura serale, durante il periodo estivo, dei luoghi di cultura. Tutte iniziative che assieme al regolamento varato dall'Amministrazione per incentivare la nascita di nuove attività agevolando la riqualificazione degli antichi fondaci hanno sicuramente fertilizzato il terreno per questa ripresa, inserita nel programma Giulianova 2020 e fortemente perseguita in questi anni mediante una progettualità ben determinata.

Ne è altro esempio quella rete territoriale proiettata all'attivazione delle opportunità europee che stiamo tenacemente costruendo attraverso "Giulia.Eu", l'Ufficio Europa del Comune. Uno sforzo, il nostro, che di recente ha ricevuto apprezzamento e sostegno dall'Associazione Regionale Comuni d'Abruzzo. Il presidente dell'ANCI Abruzzo, Antonio Centi, ha infatti garantito ogni supporto e la massima disponibilità a "Giulia.Eu" nella costruzione della rete territoriale, indispensabile per la realizzazione di progetti ad ampio respiro tesi ad intercettare i fondi europei.

Francesco Mastromauro